

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO**

**REGIONALE PER LA SICILIA**

**PALERMO**

**REGIONALE**

**RICORSO**

dei Sig.ri **AGRUSA SALVATORE**, nato a Carini (Pa) il 03/12/1967 cod. fisc. GRSSVT67T03B780F, **AMATO MARIA**, nata a Carini (Pa) il 13/01/1965 cod. fisc. MTAMRA65A53B780O, **BADALAMENTI DOMENICO** nato a Paez (Venezuela) il 23/03/1964 cod. fisc. BLDDNC64C23Z614L, **BILLECI SILVANA** nata a Palermo il 23/04/1967 cod. fisc. BLLSVN67D63G273T, **BUA TERESA** nata a Palermo il 21/05/1967 cod. fisc. BUATRS67E61G273Y, **CUNEO ROSALIA** nata a Palermo il 09/10/1964 cod. fisc. CNURSL64R49G273V, **GENOVA ROSALIA** nata a Carini (Pa) il 03/12/1969 cod. fisc. GNVRSL69T43B780Y, **INZIRILLO GIUSEPPINA** nata a Palermo il 14/01/1968 cod. fisc. NZRGPP68A54G273K, **LA SPINA ANTONINO** nato a Palermo il 30/10/1963 cod. fisc. LSPNNN63R30G273W, **LEGGIO DANIELA** nata a Carini (Pa) il 25/11/1968 cod. fisc. LGGDNL68S65G273I, **LENTINI ANGELA** nata a Carini (Pa) il 15/11/1970 cod. fisc. LNTNGL70S55B780O, **LO PICCOLO ALFONSA** nata a Palermo il 30/05/1964 cod. fisc. LPCLNS64E70G273E, **MONTEROSSO ROSA** nata a Carini il 05/10/1964 cod. fisc.

MNTRSO64R45G273B, PROVENZANI CARLO nato a Palermo il 17/08/1965 cod. fisc. PRVCRL65M17G273C  
RANDAZZO MARIA nata a Palermo il 10/01/1967 cod. fisc. RNDMRA67A50G273Y, RASURA ADALGISA nata a Palermo il 24/08/1969 cod. fisc. RSRDGS69M64G273W, ROCELLA BEATRICE nata a Palermo il 15/10/1962 cod. fisc. RCCBRC62R55G273A, RUSSO MARIA RITA nata a Hoddesdon (G.B.) il 06/04/1963 cod. fisc. RSSMRT63D46Z114A, VERGA MELCHIORRE nato a Palermo il 01/01/1966 cod. fisc. VRGMCH66A01G273J, tutti elettivamente domiciliati in Palermo, Viale Libert , 171 presso lo studio dell'Avv. Giovanni Immordino (cod. fisc. MMR GNN 62A23 B429H), giovanniimmordino@pec.it, fax 091348811, che li rappresenta e difende, congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Giuseppe Immordino (cod. fisc. MMR GPP 63P18 B429G), giuseppeimmordino@pec.it, fax 091348811 e all'Avv. Giuseppe Nicastro (NCS GPP 79C05 I441T), giuseppenicastro@pec.it, fax 091348811 per mandato in calce al presente atto

### CONTRO

l'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO

- A.S.P. N. 6, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*;

### E NEI CONFRONTI DI

- RAGONESE SILVIA MARIA nata a Messina il 21/11/1965;
- SPATARO ROSALIA nata a Palermo il 06/12/1960;

- TORREGROSSA GIOVANNI nato a Palermo il 10/05/1966;
- SCIORTINO NICOLA nato a Bagheria (Pa) il 24/04/1972;
- D'ANGELO GIUSEPPA nata a Palermo il 21/01/1962;
- GIACALONE FILOMENA nata a Palermo il 13/01/1969;

#### PER L'ANNULLAMENTO

la delibera del Direttore Generale n. 752 del 30.9.2015 di modifica parziale della deliberazione n. 468 del 15.5.2015 avente ad oggetto "concorso interno, per titoli e prova pratica di idoneità, riservato al personale in atto in servizio presso l'ASP di Palermo per la stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 6 posti di Coadiutore Amministrativo (Ctg. B) e di presa d'atto dei verbali ed approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori" nella parte in cui parte degli odierni ricorrenti, già collocati in posizione utile come vincitori del concorso de quo, sono stati invece collocati:

- al posto n. 117° (Agrusa Salvatore);
- al posto n. 106° (Amato Maria);
- al posto n. 153° (Badalamenti Domenico);
- al posto n. 188° (Billeci Silvana);
- al posto n. 70° (Bua Teresa);
- al posto n. 228° (Cuneo Rosalia);
- al posto n. 112° (Genova Rosalia);
- al posto n. 67° (Inzirillo Giuseppina);
- al posto n. 74° (La Spina Antonino);
- al posto n. 180° (Leggio Daniela);

al posto n. 238° (Lentini Angela);  
al posto n. 116° (Lo Piccolo Alfonsa);  
al posto n. 105° (Monterosso Rosa);  
al posto n. 107° (Provenzani Carlo);  
al posto n. 109° (Randazzo Maria);  
al posto n. 76° (Rasura Adalgisa);  
al posto n. 103° (Roccella Beatrice);  
al posto n. 104° (Russo Maria Rita);  
al posto n. 108° (Verga Melchiorre);

- della delibera del Direttore Generale n. 775 del 9.10.2015 di modifica parziale della deliberazione n. 468 del 15.5.2015 e della deliberazione n. 752 del 30/9/2015 aventi ad oggetto “concorso interno, per titoli e prova pratica di idoneità, riservato al personale in atto in servizio presso l’ASP di Palermo per la stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 6 posti di Coadiutore Amministrativo (Ctg. B) e di presa d’atto dei verbali ed approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori” nella parte in cui gli odierni ricorrenti, già collocati in posizione utile e vincitori del concorso de quo, sono stati invece collocati in posizione non utile in graduatoria;

- della delibera del Direttore Generale n. 841 del 23.10.2015 di modifica parziale della deliberazione n. 468 del 15.5.2015 (come già modificata dalla delibera del Direttore Generale n. 752 del 30.9.2015 e dalla delibera del Direttore Generale n. 775 del 9.10.2015) avente ad oggetto “concorso interno, per titoli e prova pratica di idoneità, riservato al personale in atto in

servizio presso l'ASP di Palermo per la stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 6 posti di Coadiutore Amministrativo (Ctg. B) e di presa d'atto dei verbali ed approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori" nella parte in cui gli odierni ricorrenti, già collocati in posizione utile e vincitori del concorso de qua, sono stati invece collocati:

al posto n. 115° (Agrusa Salvatore);

al posto n. 104° (Amato Maria);

al posto n. 153° (Badalamenti Domenico);

al posto n. 186° (Billeci Silvana);

al posto n. 68° (Bua Teresa);

al posto n. 227° (Cuneo Rosalia);

al posto n. 110° (Genova Rosalia);

al posto n. 65° (Inzirillo Giuseppina);

al posto n. 72° (La Spina Antonino);

al posto n. 179° (Leggio Daniela);

al posto n. 237° (Lentini Angela);

al posto n. 147° (Lo Piccolo Alfonsa);

al posto n. 103° (Monterosso Rosa);

al posto n. 105° (Provenzani Carlo);

al posto n. 107° (Randazzo Maria);

al posto n. 74° (Rasura Adalgisa);

al posto n. 101° (Roccella Beatrice);

al posto n. 102° (Russo Maria Rita);

al posto n. 106° (Verga Melchiorre);

- nonché degli atti tutti presupposti, connessi e consequenziali.

## FATTO

A) Gli odierni ricorrenti sono ex lavoratori socialmente utili che hanno prestato servizio presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo) ai sensi dell'art. 23 L. n. 67/88, tramite la Coop. 597 S.I.A. dal 27.12.1991 al 28/03/1996 sempre presso la medesima Azienda USL 6 dal 29.3.1996 al 28.2.1998 e poi anche per periodi successivi sempre presso la medesima ASP di Palermo.

B) In particolare con deliberazione n. 428 del 10.7.1990 dell'USL 56 di Carini veniva approvato il progetto di utilità collettiva "Censimento sulla situazione degli anziani nella USL 56" ai sensi dell'art. 23 L. 67/88.

Il progetto prendeva avvio e i ricorrenti venivano avviati al lavoro e svolgevano le attività previste (indagine sulle condizioni socio-sanitarie degli anziani a Carini, anche presso il domicilio degli stessi per un'intervista ed elaborazione e trasmissione dei dati).

Il progetto veniva poi prorogato e veniva autorizzata la prosecuzione dell'attività (cfr. nota prot. n. 6 P.S. dell'8.1.1993 dell'Assessorato regionale del Lavoro).

Con deliberazione dell'USL 56 n. 428/1990 del 10.7.1990 veniva approvato il progetto relativo all'indagine-censimento di patologie degli anziani "attraverso l'esame da effettuarsi con n. 40 unità di giovani di cui al comma 7 dell'art. 23 della legge 67/88".

Tra questi (allora) "giovani", come si evince dagli allegati alla suddetta delibera, vi erano gli odierni ricorrenti.

Con nota del Presidente del 24.2.1993 e con nota n. 3109 del 25.2.1993 dell'Amministratore Straordinario dell'USL 56 di Carini si comunicava all'Assessorato regionale del Lavoro e al Presidente della Cooperativa S.I.A. la prosecuzione dell'attività "così come era originariamente approvata".

Con successiva nota il Commissario ad Acta dell'USL 56 comunicava all'Assessorato Regionale e al Presidente della Cooperativa S.I.A. la prosecuzione dell'attività "fino al 31.12.1993".

Con successiva deliberazione dell'USL 56 di Carini n. 727/1993 del 18.11.1993 si disponeva l'approvazione del nuovo progetto per lo svolgimento di attività di utilità collettiva, di cui all'art. 18 L.R. n. 25/1993, confermando quale Ente Attuante la Cooperativa S.I.A. con sede a Carini (Via Provinciale Montelepre n. 38).

Con nota prot. n. 721 del 18.4.1994 l'Assessorato al Lavoro chiedeva l'elenco degli articolisti in servizio alla data dell'1.1.1994, che veniva trasmesso dalla Cooperativa SIA (e tra questi risultano gli odierni ricorrenti).

Con successiva nota del 16.5.1995 si chiedeva ancora la trasmissione dell'elenco dei giovani utilizzati, che veniva trasmesso dalla Cooperativa SIA (e tra questi risultano gli odierni ricorrenti).

Nelle more, la circolare assessoriale n. 210 dell'1.12.1996 (attuativa dell'art. 18 L.R. n. 25/93) prevedeva la presentazione di microprogetti di utilità collettiva finalizzati all'utilizzazione dei giovani all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Con nota del 7.6.1995 l'ASL di Carini dava alla Cooperativa delle "indicazioni di massima per la compilazione di un progetto" per l'utilizzazione dei giovani "a supporto di questa Amministrazione così come indicato nella circolare 210/94" (il progetto riguardava la sistemazione e informatizzazione dell'archivio generale e di quelli correnti dei vari uffici).

La Coop. S.I.A. accettava la proposta di modifica del Prog. N. 597/90 e manifestava la disponibilità ad eseguire il nuovo progetto di sistemazione e informatizzazione dell'archivio generale e di quelli correnti dei vari uffici.

Tale nuovo progetto veniva approvato con "verbale di deliberazione n. 475 adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 4.7.1995" (cfr. nota prot. n. 12295 dell'8.9.1995 dell'ASL 56 di Carini).

Veniva autorizzato come Ente Attuatore sempre la Coop. S.I.A. (sistemi informatici avanzati).

Con nota n. 4616 del 29.7.1995 l'Assessorato regionale al Lavoro autorizzava la modifica delle attività del progetto.

C) Con bando ritualmente pubblicato sulla g.u.r.s. serie speciale concorsi n. 18 del 26.10.2012 e sulla g.u.r.i. IV serie speciale concorsi ed esami n. 92 del 23.11.2012 l'ASP di Palermo, giuste deliberazioni del Commissario Straordinario n. 83 del 28.9.2012 e n. 221 del 2.11.2012, indiceva un concorso interno, per titoli e prova pratica di idoneità, riservato al personale in atto in servizio appartenente alla categoria dei lavoratori socialmente utili titolari di contratto di diritto privato di Ctg. A, Ctg. B e Bs alla data del 31.12.2010 per la stabilizzazione con



rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 6 posti di Coadiutore Amministrativo (Ctg. B).

La data di scadenza per la presentazione delle istanze era fissata per il 24.12.2012.

D) Veniva nominata la Commissione che si riuniva e stabiliva i criteri di valutazione dei titoli (per il servizio veniva stabilito di attribuire punti 0,01 per ogni giorno di servizio).

**E) Con delibera del Direttore Generale n. 468 del 15.5.2015 veniva approvata la graduatoria definitiva del concorso.**

**Gli odierni ricorrenti risultavano vincitori per i tutti i n. 6 posti a concorso e rispettivamente collocati ai seguenti posti:**

al posto n. 1° (Badalamenti Domenico); Vincitore

al posto n. 2° (Inzirillo Giuseppina); Vincitore

al posto n. 3° (Roccella Beatrice); Vincitore

al posto n. 4° (Russo Maria Rita); Vincitore

al posto n. 5° (Monterosso Rosa); Vincitore

al posto n. 6° (Amato Maria); Vincitore

al posto n. 7° (Randazzo Maria);

al posto n. 8° (Leggio Daniela);

al posto n. 9° (Genova Rosalia);

al posto n. 10° (Lentini Angela);

al posto n. 11° (La Spina Antonino);

al posto n. 12° (Billeci Silvana);

al posto n. 13° (Agrusa Salvatore);

e successivamente gli altri ricorrenti.

F) Agli stessi veniva valutato l'intero periodo di servizio dichiarato e svolto presso l'USL di Carini dal 27.12.1991 al

30.12.2004 (come LSU, ASU, LPU ecc... nel SSN).

H) La suddetta delibera si riservava di effettuare accertamenti e verifiche in ordine ai servizi prestati e autodichiarati, sicchè l'ASP chiedeva notizie e informazioni all'INPS, ai Centri per l'Impiego e al Distretto Sanitario n. 34 di Carini e n. 40 di Corleone.

Non si sa bene in forza di quali risultanze e di quale ragione, con le deliberazioni oggi impugnate ai ricorrenti è stato sottratto il punteggio per il servizio svolto dal 27.12.1991 al 28.3.1996 asseritamente "non convalidato dal Distretto di Carini".

Per l'effetto, si sono visti collocati in posizione deteriore e non utile in graduatoria, e rispettivamente,

I) con la deliberazione e n. 752 del 30.9.2015 con oggetto "Modifica parziale alla deliberazione n. 468 del 15/05/2015"

al posto n. 117° (Agrusa Salvatore);

al posto n. 106° (Amato Maria);

al posto n. 153° (Badalamenti Domenico);

al posto n. 188° (Billeci Silvana);

al posto n. 70° (Bua Teresa);

al posto n. 228° (Cuneo Rosalia);

al posto n. 112° (Genova Rosalia);

al posto n. 67° (Inzirillo Giuseppina);

al posto n. 74° (La Spina Antonino);

al posto n. 180° (Leggio Daniela);

al posto n. 238° (Lentini Angela);

al posto n. 116° (Lo Piccolo Alfonsa);

al posto n. 105° (Monterosso Rosa);

al posto n. 107° (Provenzani Carlo);  
al posto n. 109° (Randazzo Maria);  
al posto n. 76° (Rasura Adalgisa);  
al posto n. 103° (Roccella Beatrice);  
al posto n. 104° (Russo Maria Rita);  
al posto n. 108° (Verga Melchiorre);  
II) con la deliberazione n. 775 del 09.10.2015 con oggetto  
“Modifica parziale alla deliberazione n. 468 del 15/05/2015 già  
modificata con deliberazione 752 del 30/09/2015”:  
al posto n. 115° (Agrusa Salvatore);  
al posto n. 104° (Amato Maria);  
al posto n. 153° (Badalamenti Domenico);  
al posto n. 188° (Billeci Silvana);  
al posto n. 68° (Bua Teresa);  
al posto n. 228° (Cuneo Rosalia);  
al posto n. 110° (Genova Rosalia);  
al posto n. 65° (Inzirillo Giuseppina);  
al posto n. 72° (La Spina Antonino);  
al posto n. 180° (Leggio Daniela);  
al posto n. 238° (Lentini Angela);  
al posto n. 114° (Lo Piccolo Alfonsa);  
al posto n. 103° (Monterosso Rosa);  
al posto n. 105° (Provenzani Carlo);  
al posto n. 107° (Randazzo Maria);  
al posto n. 74° (Rasura Adalgisa);  
al posto n. 101° (Roccella Beatrice);  
al posto n. 102° (Russo Maria Rita);

al posto n. 106° (Verga Melchiorre);

M) In realtà, lo svolgimento del servizio in questione è attestato proprio dal Centro per l'Impiego di Carini che, con certificazioni del 17.11.2015, ha rilasciato il relativo stato di servizio e copia del mod. C/2 che attesta il servizio svolto presso la Cooperativa S.I.A. "Ente Attuatore" dei progetti di utilità collettiva sopra menzionati, svolti presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo), anche nel periodo dal 27.12.1991 al 28.3.1996.

Per l'effetto, la graduatoria dovrebbe essere correttamente così formulata:

Num. Ord.	Matr	Cognome	Nome	Data nascita	Giorni di servizio SSN pesati	annotazioni
1	20028	BADALAMENTI	DOMENICO	23/3/1964	5.364,22	
2	20279	INZIRILLO	GIUSEPPINA	14/1/1968	5.364,22	precede per età
3	20483	ROCCELLA	BEATRICE	15/10/1962	5.361,22	precede per età
4	20496	RUSSO	MARIA RITA	6/4/1963	5.361,22	precede per età
5	20393	MONTEROSSO	ROSA	5/10/1964	5.361,22	precede per età
6	20016	AMATO	MARIA	13/1/1965	5.361,22	precede per età
7	20457	PROVENZANI	CARLO	17/8/1965	5.361,22	precede per età
8	20584	VERGA	MELCHIORRE	1/1/1966	5.361,22	precede per età
9	20466	RANDAZZO	MARIA	10/1/1967	5.361,22	precede per età
10	20067	BUA	TERESA	21/5/1967	5.361,22	
11	20304	LEGGIO	DANIELA	25/11/1968	5.361,22	
12	20232	GENOVA	ROSALIA	3/12/1969	5.361,22	
13	20306	LENTINI	ANGELA	15/11/1970	5.361,22	
14	20299	LA SPINA	ANTONINO	30/10/1963	5.360,22	precede per età

15	20327	LO PICCOLO	ALFONSA	30/5/1964	5.360,22	precede per età
16	20132	CUNEO	ROSALIA	9/10/1964	5.360,22	
17	20054	BILLECI	SILVANA	23/4/1967	5.360,22	
18	20006	AGRUSA	SALVATORE	3/12/1967	5.360,22	
19	20470	RASURA	ADALGISA ROSARIA	24/8/1969	5.360,22	
20	20462	RAGONESE	SILVIA MARIA	21/11/1965	4.483,67	
21	20539	SPATARO	ROSALIA	6/12/1960	4.483,11	precede per età
22	20557	TORREGROSSA	GIOVANNI	10/5/1966	4.483,11	precede per età
23	20526	SCIORTINO	NICOLA	24/4/1972	4.483,11	
24	20140	D'ANGELO	GIUSEPPA	21/1/1962	4.482,56	precede per età
25	20236	GIACALONE	FILOMENA	13/1/1969	4.482,56	precede per età
26	20107	CATALANO	GIOVANNI LORENZO	15/10/1969	4.482,56	

I provvedimenti impugnati sono insanabilmente illegittimi e vanno annullati per le seguenti ragioni di

### DIRITTO

**1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 23 L. 67/88, DELL'ART. 3 L. N. 241/90 E SS.MM.II., DELL'ART. 3 L.R. N. 10/91 E DELL'ART. 97 COST., ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI MOTIVAZIONE E DI ISTRUTTORIA, ERRONEITÀ DEI PRESUPPOSTI. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL VERBALE DEL 12/03/2014 CON I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE, CRITERI ULTERIORMENTE CONFERMATI DAL VERBALE DEL 30/07/2014.**

La Commissione Giudicatrice nel verbale del 12.3.2014 di predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli ha stabilito l'attribuzione di un punteggio pari a 0,01 per ogni giorno di effettivo servizio.

E veniva specificato che "La Commissione decide che per settore pubblico si intende il servizio prestato presso enti pubblici" e che il servizio presso le cooperative sarebbe stato considerato "là dove la cooperativa ha avviato progetti di pubblica utilità ... solo quando resi nel SSN o Enti pubblici (esempio: progetti avviato presso ex U.S.L.)".

Tale è il caso dei ricorrenti, ai quali per l'intero periodo di servizio va attribuito il punteggio sopra indicato.

Non si sa bene in forza di quali risultanze e di quale ragione, con le deliberazioni oggi impugnate ai ricorrenti è stato sottratto il punteggio per il servizio svolto dal 27.12.1991 al 28.3.1996 asseritamente "non convalidato dal Distretto di Carini" (si impugna anche tale nota, ad oggi non conosciuta, del Distretto di Carini). In realtà, come si evince dalla documentazione che si deposita gli odierni ricorrenti hanno prestato servizio nel periodo in questione (dal 27.12.1991 al 28.3.1996) presso l'ex U.S.L. n. 56 di Carini.

Assunti dalla Cooperativa S.I.A., "Ente Attuatore" dei progetti di utilità collettiva sopra menzionati, svolti presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo), anche nel periodo dal 27.12.1991 al 28.3.1996, i ricorrenti hanno svolto lavori socialmente utili al servizio e presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo) ai sensi dell'art. 23

L. n. 67/88. Si è trattato del progetto di utilità collettiva "Censimento sulla situazione degli anziani nella USL 56" ai sensi dell'art. 23 L. 67/88, successivamente prorogato (ed infine trasformato nel progetto di sistemazione e informatizzazione dell'archivio generale e di quelli correnti dei vari uffici della medesima Amministrazione).

Tale servizio è stato ritualmente autodichiarato dai ricorrenti.

In sede di accertamenti e verifiche in ordine ai servizi prestati e autodichiarati, l'ASP avrebbe dovuto semplicemente chiedere i dati al Centro per l'impiego di Carini e incrociare due dati e cioè: a) quelli attestati dal Centro per l'Impiego di Carini (che, con certificazioni del 17.11.2015 rilasciate agli odierni ricorrenti, ha attestato lo svolgimento del servizio svolto presso la Cooperativa S.I.A., come si è detto "Ente Attuatore" dei progetti di utilità collettiva sopra menzionati, svolti presso l'Unità Sanitaria Locale 56 di Carini (oggi ASP di Palermo), anche nel periodo dal 27.12.1991 al 28.3.1996) e b) le delibere dell'USL 56 di Carini (oggi ASP 6 di Palermo) che ha approvato i progetti di utilità collettiva svolti dai ricorrenti nell'ambito della Cooperativa.

Com'è noto, infatti, l'art. 23 L. 67/88 prevede(va) che vi fosse una "impresa responsabile dell'attuazione del progetto" (comma 3 lett. c) e "attuate da imprese anche cooperative" (comma 2) sicchè i progetti di utilità collettiva non potevano essere svolti senza il tramite (almeno) di una cooperativa.

I giovani interessati, quindi, si associavano e consorziavano e poi era la Cooperativa che chiedeva l'approvazione del progetto

e diveniva di fronte all'Amministrazione "Ente attuatore" e cioè "responsabile dell'attuazione del progetto".

Orbene, l'unico servizio che la Cooperativa ha svolto nel periodo in questione è proprio quello a favore dell'USL 56 di Carini.

E risulta per tabulas che il progetto della Cooperativa S.I.A. sia stato approvato dagli organi dell'USL 56 di Carini ed espletato regolarmente a favore della medesima Amministrazione.

Ne discende che i ricorrenti hanno svolto proprio a servizio di tale Amministrazione del SSN/SSR l'attività lavorativa suddetta e non poteva subire alcuna decurtazione del punteggio.

Occorre aggiungere, poi, che neppure l'ASP dubita del servizio svolto (per la medesima ragione e in forza del medesimo progetto di utilità collettiva approvato dall'ex USL 56 di Carini con gli atti sopra indicati) per il periodo successivo.

Ne discende, quindi, che trattandosi di un **progetto unico (e cioè approvato e deliberato con la stessa delibera) ed effettivamente svolto (come si evince dalla certificazione del Centro per l'impiego di Carini del 17.11.2015) non poteva l'ASP valutarlo con riferimento ad un periodo e non anche per il periodo immediatamente antecedente.**

Si consideri, poi, che i progetti avevano una durata prevista dalla legge (e dai provvedimenti di approvazione) sicché non potevano iniziare ex abrupto, ma avevano un inizio e una fine assolutamente ben determinata (e nel caso che ci occupa, peraltro, attestata dal Centro per l'impiego di Carini).

Né tantomeno vi potrebbero essere dubbi in ordine ai soggetti



che hanno svolto il servizio in quanto, in disparte quanto si è detto in ordine alle certificazioni anche di recente rilasciate dal Centro per l'impiego di Carini (che attesta l'assoluta veridicità e correttezza delle autodichiarazioni dei ricorrenti) l'elenco dei lavoratori socialmente utili impiegati nei suddetti progetti di utilità collettiva risulta dalla documentazione in possesso della stessa Amministrazione (ex USL 56 di Carini), e cioè dalle deliberè di approvazione del progetto, dalla corrispondenza con la Cooperativa, dai fogli di presenza, dal libretto di lavoro, ecc... Giova, infine, considerare che in forza delle successive trasformazioni e successioni l'ex USL 56 di Carini (oggi Distretto 34 di Carini dell'ASP 6 di Palermo) fa parte della medesima Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (oggi ASP 6 a seguito della L.R. n. 5/2009).

Sicchè, in sede di verifica delle autodichiarazioni ritualmente prodotte dai ricorrenti in sede di presentazione della domanda, l'Amministrazione sanitaria avrebbe dovuto chiedere semplicemente "a se stessa" i necessari "chiarimenti", posto che le verifiche andavano effettuate con i documenti in possesso del medesimo Distretto 34 di Carini (sempre che la documentazione che oggi si deposita sia stata conservata negli archivi e ritrovata).

In buona sostanza, si applicano al caso di specie l'art. 6 comma 1 lett. b) e l'art. 18 L. n. 241/90 ss.mm.ii. (così come recepiti dalla L.R. n. 10/91) nonché l'art. 43 DPR n. 445/2000 che obbligano l'Amministrazione ad accertare di ufficio i fatti, ben inteso che i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati

soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando sono in possesso dell'amministrazione procedente.

Se anche, quindi, il Distretto 34 di Carini non avesse confermato lo svolgimento del servizio in tale periodo tale nota sarebbe illegittima (e sconfessata dall'abbondantissima documentazione che si deposita), al pari degli atti oggi impugnati. Senza dire che il Distretto 34 di Carini non poteva non convalidare e/o confermare lo svolgimento del servizio anche per tale periodo.

Ne discende, quindi, l'insanabile illegittimità degli atti impugnati.

**Istanza di sospensione e/o di adozione di misure cautelari atipiche.**

Dalle superiori considerazioni è evidente che il ricorso sia assistito dal prescritto *fumus boni iuris*.

Grave ed irreparabile risulta il danno che deriverebbe dall'esecuzione dei provvedimenti impugnati, i cui effetti sarebbero del tutto irreparabili, tenuto conto dei tempi per la decisione del ricorso nel merito e dei beni giuridici compromessi.

Ed infatti, la mancata attribuzione del punteggio decurtato, con conseguente impossibilità di risultare vincitori, priva i ricorrenti di qualsiasi sicurezza di vita, con effetti assolutamente devastanti sulla loro vita professionale e familiare.

Ed infatti in una situazione di crisi economica è a tutti evidente la drammaticità della situazione determinata dagli atti impugnati

che, dopo aver correttamente collocato i ricorrenti tra i vincitori del concorso, ha frustrato aspettative e speranze nutrite ormai da decenni.

La deteriore posizione ottenuta in graduatoria determina danni esistenziali e morali che nessun ristoro economico potrebbe mai riparare, attesa la frustrazione del diritto costituzionale al lavoro e alla possibilità di un pieno ed armonico sviluppo della loro personalità.

Si chiede, pertanto, in subordine rispetto alla richiesta sospensione dell'esecutività, l'adozione di una misura cautelare atipica, tenuto conto che al danno prospettato è possibile ovviare anche ordinando all'Amministrazione di riesaminare il provvedimento impugnato sotto i profili sopra evidenziati, alla luce di quanto dedotto nel ricorso medesimo.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, si chiede

**VOGLIA L'ECC.MO T.A.R.**

previa sospensione dell'esecutività e/o adozione di una misura cautelare atipica, annullare i provvedimenti impugnati, emettendo ogni consequenziale statuizione anche in ordine alle spese ed ai compensi di giudizio.

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 11-3-2002, n. 28, convertito, con modificazioni, in L.10-5-2002, n. 91 si dichiara che la presente controversia è riconducibile a fattispecie di pubblico impiego ed è pertanto soggetta al versamento del contributo unificato nella misura pari alla metà.

Palermo, 30 novembre 2015

WW

Nominiamo gli Avv.ti Giovanni Immordino e Giuseppe Immordino a sottoscrivere il suesteso ricorso ed eventuali motivi aggiunti ed a rappresentarci e difenderci, congiuntamente e disgiuntamente nel presente giudizio conferendo loro ogni più ampio potere di legge ed eleggiamo domicilio presso il loro studio in Palermo, Viale Libertà n. 171. Infine, dichiariamo di avere ricevuto rituale informativa sul trattamento dei dati conferiti ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e di avere prestato il nostro incondizionato consenso al trattamento dei dati anche di natura sensibile o giudiziaria.

Lupo Daniele

Donatelli Domenico

Ayram Sakat

Stupicchia

De Felice Giuseppe

Marelli

Carone

Amato

Carone

Verga

De Simone

Rasuna

Roselli

Di Stefano

Mancuso

Nominiamo gli Avv.ti Giovanni Immordino e Giuseppe Immordino a sottoscrivere il suesteso ricorso ed eventuali motivi aggiunti ed a rappresentarci e difenderci, congiuntamente e disgiuntamente nel presente giudizio conferendo loro ogni più ampio potere di legge ed eleggiamo domicilio presso il loro studio in Palermo, Viale Libertà n. 171. Infine, dichiariamo di avere ricevuto rituale informativa sul trattamento dei dati conferiti ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e di avere prestato il nostro incondizionato consenso al trattamento dei dati anche di natura sensibile o giudiziaria.

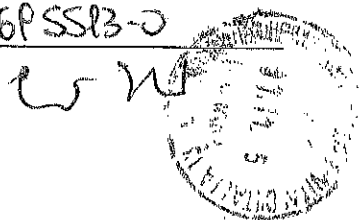
Rodrigo Vera  
Roselle Becton  
φ Ricab Alfano

## RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Avv. Giovanni Immordino, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, del 19 aprile 2007, ha notificato per conto dei Sig.ri AGRUSA SALVATORE, nato a Carini (Pa) il 03/12/1967 cod. fisc. GRSSVT67T03B780F + altri (come sopra meglio specificati) il suesteso ricorso, facendone consegna di copia a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R spedita dall'Ufficio Postale di Palermo 34 (VEDI TIMBRO POSTALE) in data corrispondente a quella del timbro postale:

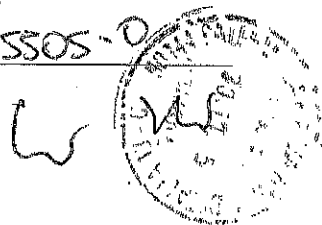
1) previa iscrizione al n. 334 del registro cronologico, all'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO - A.S.P. N. 6, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, domiciliato per la carica in Palermo (cap. 90141) Via G. Cusmano, 24

Raccomandata A.R. n. 4668P6PSSB-0



2) previa iscrizione al n. 332 del registro cronologico, alla Sig.ra RAGONESE SILVIA MARIA, domiciliata in Palermo (cap 90144), Via Marche n. 45

Raccomandata A.R. n. 4668P6PSSOS-0



3) previa iscrizione al n. 3313 del registro cronologico, alla Sig.ra SPATARO ROSALIA domiciliata in Palermo, (cap 90125) Via Sagittario n. 8

Raccomandata A.R. n. 7668P6P5506-1

LS M



4) previa iscrizione al n. 3314 del registro cronologico, al Sig. TORREGROSSA GIOVANNI domiciliato a Palermo (cap 90146) Via Antonio Galici, 28A

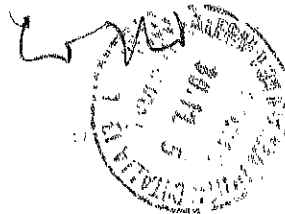
Raccomandata A.R. n. 7668P6P5507-2

LS M



6) previa iscrizione al n. 3315 del registro cronologico, al Sig. SCIORTINO NICOLA domiciliato in Bagheria (cap. 90011) Via Sant'Antonio, 46

Raccomandata A.R. n. 7668P6P5508-3



7) previa iscrizione al n. 326 del registro cronologico, alla Sig.ra **D'ANGELO GIUSEPPA** domiciliata in **Palermo (cap 90144), Viale Lazio n. 36**

Raccomandata A.R. n. F66896P550P-5

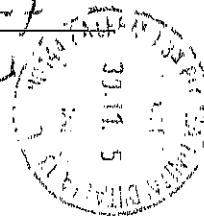
W W



8) previa iscrizione al n. 327 del registro cronologico, alla Sig.ra **GIACALONE FILOMENA** nata a Palermo il 13/01/1969 e residente a **Palermo Via Galici Antonio n. 28/A**

Raccomandata A.R. n. F66896P5510-7

W W



9) previa iscrizione al n. \_\_\_\_\_ del registro cronologico, al Sig. **CATALANO GIOVANNI LORENZO**, nato a Palermo il 15.10.1969 e residente a **Palermo Via Messina Marine n. 322**

Raccomandata A.R. n. \_\_\_\_\_